

COMUNE DI BORBONA

Provincia di Rieti

LAVORI DI RIPARAZIONE IMMOBILE DENOMINATO "SEDE COMUNALE"

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016



PhD eng. Pasquale Spiezia
via Mario de Sena, 169 - Nola
tel.: 081 19681251 cell.3387654142
pec: pasquale.spiezia@pec.tecne.eu

A termini di legge si riserva la proprietà di questo disegno, con divieto di riprodurlo o renderlo a terzi, tutto o in parte, senza preventiva autorizzazione

riferimenti

Borbona - Via Vallecine n.2 - Foglio 9 P.IIa 757

tavola

REL_01

scala

--

elaborato

RELAZIONE GENERALE

commessa

nome file

R_01_Relazione Generale

committente

COMUNE DI BORBONA

RUP:

ing. ANGELO PALLUZZI

Collaboratori Tecnici del RUP:

ing. SAMUELA TUMBILOLO

ing. I. ANGELO MORBIDELLI

progettista

ing. Pasquale Spiezia



Cod. Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Approv.



COMUNE DI BORBONA PROVINCIA DI RIETI

LAVORI DI RIPARAZIONE IMMOBILE DENOMINATO "SEDE COMUNALE"



PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

ELABORATO: REL_01

RELAZIONE GENERALE

22/11/2019

Il progettista
Perfida Spazio

1 – PREMESSA:

A seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi si è riscontrata la presenza di alcuni danni presso l'edificio destinato a sede Comunale del Comune di Borbona e, in conseguenza, è stata redatta scheda di fattibilità tecnico-economica dell'opera riunita e denominata "Sede Comunale" codice OOPP_000437_2017 successivamente inclusa tra gli interventi presenti nell'allegato 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario Sisma 2016 n° 37

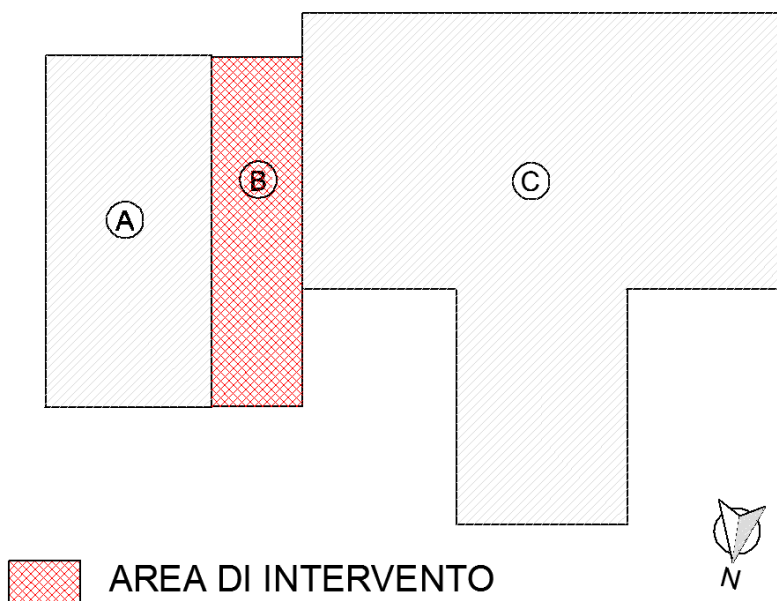
Successivamente il Comune di Borbona ha indetto una "indagine di mercato per manifestazione di interesse finalizzate all'affidamento di incarico per servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi a lavoro pubblico con corrispettivo di importo inferiore a 40.000 euro. Riparazione immobile denominato "sede comunale" (CUP: H23B18000540001 - CIG: 78608957c3). A seguito della procedura, con Determinazione n.52 del 28.05.2019 l'incarico è stato affidato al sottoscritto ing. Pasquale Spiezia, con studio in Nola (NA) alla via Mario de Sena 169.

Lo studio di fattibilità ha per oggetto il corpo centrale di ingresso e distribuzione realizzato nell'anno 2012 in c.a. e pareti vetrate, con Autorizzazione sismica su progetto anno 2008, e *"prevede lo smontaggio di infissi e della copertura metallica, compreso lo strato impermeabilizzante. La copertura sarà realizzata con manto impermeabile prefabbricato e primer bituminoso. Il rifacimento della vetrata comprenderà gli infissi in alluminio e vetrata termo-isolante basso-emissiva. L'intervento prevede il ripristino di giunto tecnico tra edifici adiacenti e le opere di tinteggiatura, anche delle zone ammalorate a causa delle infiltrazioni di acqua piovana, causate dallo scostamento delle vetrate con la copertura, dovuta a gli spostamenti causati dalle scosse telluriche"*

La presente progettazione è finalizzata alla redazione del progetto definitivo-esecutivo, da sottoporre ad approvazione per successiva redazione del progetto esecutivo, nel rispetto di quanto indicato dallo studio di fattibilità approvato.

2- DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO INTERESSATO DALL'INTERVENTO.

L'immobile in oggetto è ubicato nel Territorio Comunale di Borbona, alla via Vallecine, n.2, individuato in Catasto al Foglio 9 Particella 757. Nello specifico l'oggetto dell'intervento è un corpo in calcestruzzo armato, ultimato nel 2012 con autorizzazione sismica del 2008, che ha la funzione di atrio di ingresso e connettivo tra due edifici preesistenti che ospitano la Sede Comunale di Borbona.



La struttura si sviluppa su due livelli con una doppia fila di cinque pilastri a sezione circolare, distanziati di circa 75 cm dagli edifici adiacenti, che portano un ballatoio (quota 3,10) che segue il filo esterno dei pilastri e che con cinque piccoli sbalzi si accosta agli edifici adiacenti in corrispondenza del vano scale-ascensore e di tre vani di ingresso ad altrettanti ambienti, un ultimo ballatoio termina contro la parete, probabilmente in predisponendo un eventuale ulteriore passaggio. Gli stessi pilastri a quota 6.30 portano la copertura realizzata con un solaio piano sormontato da una struttura metallica leggera che sostiene un manto in lamiere coibentate.

Il volume del blocco descritto è racchiuso a Est e Ovest dalle pareti degli edifici adiacenti, a Nord, Sud e in parte a Ovest da una vetrata a doppia altezza in alluminio e vetro sostenuta da una struttura scatolare in acciaio. Nella vetrata Nord si apre l'ingresso principale, mentre in quella Sud un ingresso secondario.

I collegamenti verticali, scale e ascensore, servono entrambi gli edifici adiacenti, sono contenuti nell'edificio adiacente posto a Est e disimpegnati al piano terra e al piano primo dal blocco atrio oggetto di intervento, mentre al terzo piano servono in maniera diretta il solo edificio Est.

3 – OPERE PREVISTE

Lo studio di fattibilità prevede la riparazione degli elementi danneggiati dagli eventi sismici, in particolare la criticità riscontrata riguarda l'inadeguato completamento dei giunti strutturali tra il corpo di nuova realizzazione e gli edifici preesistenti, che ha creato problemi tipici dell'interazione di strutture adiacenti con differenti comportamenti sismici.

Gli interventi previsti nello studio, sostanzialmente confermati nel presente progetto definitivo-esecutivo, consistono nel ripristino del giunto tra edifici adiacenti in corrispondenza degli sbalzi dell'impalcato

intermedio, della copertura e dei montanti verticali della struttura di supporto della vetrata; sostituzione delle vetrate in alluminio con elementi simili ma di caratteristiche adeguate alle attuali normative in materia di risparmio energetico, con l'installazione di due pensiline leggere a protezione degli ingressi; rimozione e sostituzione della copertura metallica esistente; revisione degli intonaci e tinteggiature.

4 - ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

L'intervento in progetto non incide in maniera diretta sulla struttura e non altera in alcun modo il rapporto del manufatto esistente con il contesto circostante.

In relazione al tipo di intervento e al suo effetto sulla struttura e sugli aspetti idrogeologici, si ritiene sufficiente lo studio contenuto nella scheda di fattibilità pertanto non sono state effettuate ulteriori indagini o approfondimenti di studio.

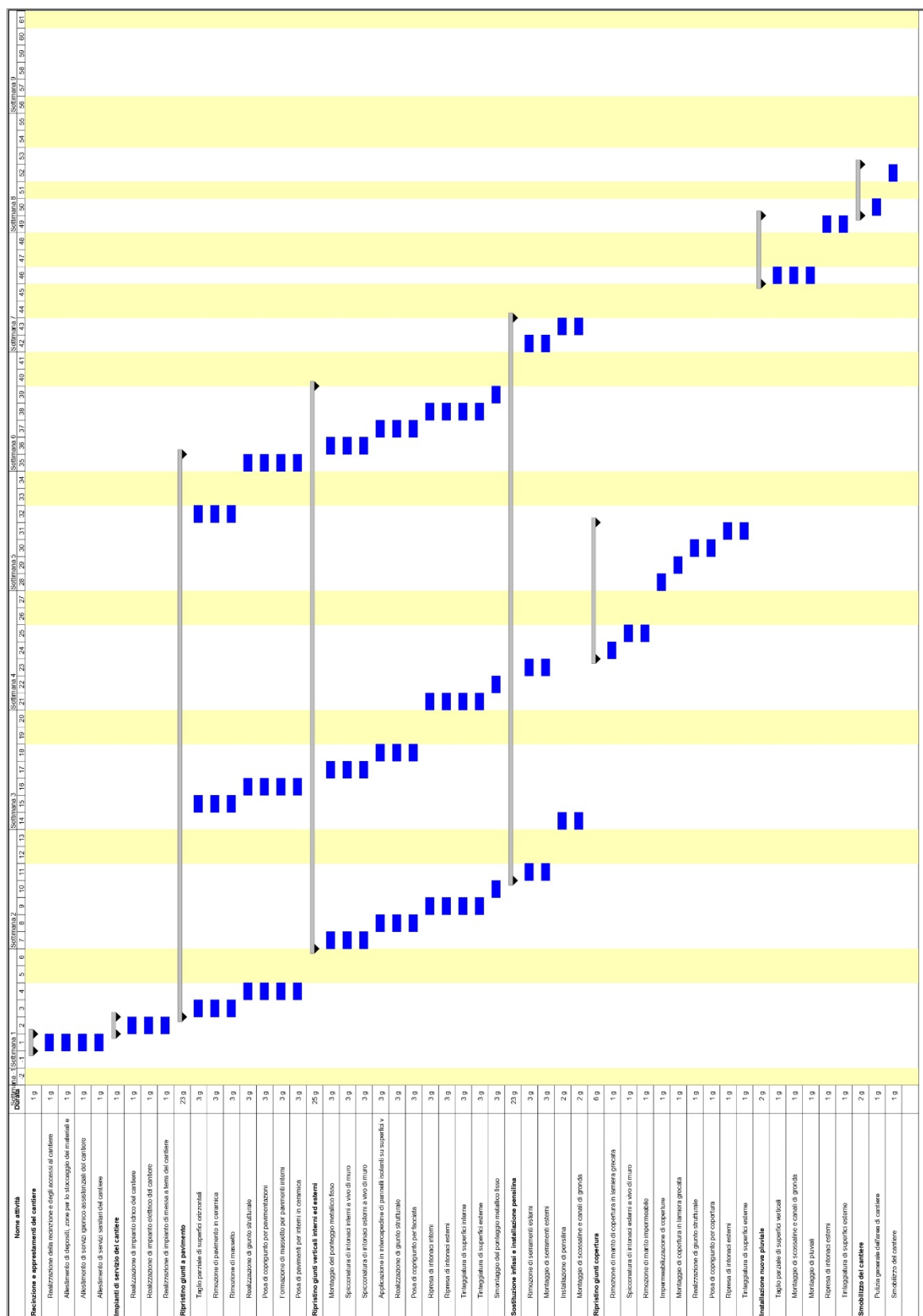
5 – SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'accessibilità universale era già garantita grazie ad ingressi sostanzialmente a raso con la quota esterna, alla presenza di un ascensore di dimensioni adeguate alle minime prescritte per edifici esistenti e a percorsi interni su piano privi di gradini e/o ostacoli. L'intervento in progetto non altera tale situazione, le sconnessioni nel pavimento da realizzare tra gli sbalzi del ballatoio a quota 3.10 e i locali degli edifici adiacenti, saranno trattate con dispositivi di giunto certificati che consentono gli spostamenti relativi tra i diversi corpi in caso di sollecitazione da sisma, ma allo stesso modo, in uso ordinario, ristabiliscono la continuità di calpestio senza creare alcuna limitazione di accessibilità.

6– RETI ESTERNE DI SERVIZI ED INTERFERENZE

L'intervento in progetto non presenta in fase di realizzazione e di esercizio, particolari esigenze in termini di servizi a rete, tantomeno sono prevedibili interferenze delle reti aeree o sotterranee con le lavorazioni da realizzare.

Comune di Borbona - Prot. n.0008081 del 12-12-2019



1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31
32	32
33	33
34	34
35	35
36	36
37	37
38	38
39	39
40	40
41	41
42	42
43	43
44	44
45	45
46	46
47	47
48	48
49	49
50	50
51	51
52	52
53	53
54	54
55	55
56	56
57	57
58	58
59	59
60	60
61	61
62	62
63	63
64	64
65	65
66	66
67	67
68	68
69	69
70	70
71	71
72	72
73	73
74	74
75	75
76	76
77	77
78	78
79	79
80	80
81	81
82	82
83	83
84	84
85	85
86	86
87	87
88	88
89	89
90	90
91	91
92	92
93	93
94	94
95	95
96	96
97	97
98	98
99	99
100	100

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

8 - CONCLUSIONI

La presente costituisce relazione illustrativa del Progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento proposto; come anticipato e meglio dettagliato negli elaborati successivi, le scelte progettuali sostanzialmente seguono quanto previsto nello studio di fattibilità, completandolo e specificandone gli aspetti richiesti per un livello di progettazione esecutivo. Tutto quanto non contemplato nella presente relazione è esaurientemente illustrato nei grafici e negli elaborati di progetto.

22/11/2019

Il Progettista

